



CITTÀ DI ERCOLANO

(PROVINCIA DI NAPOLI)

E S T R A T T O

dal Registro degli Atti Originali della Giunta Municipale

Deliberazione N. 366

Oggetto: Approvazione schemi di bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2013, del bilancio pluriennale 2013/2015. Relazione previsionale e programmatica. Programma triennale dei lavori pubblici- I.E.

L'anno **duemilatredici** il giorno **tredici** del mese di **novembre** alle ore **14,00** , nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata si è riunita la Giunta Municipale nelle seguenti persone.

PRESIDENTE: STRAZZULLO VINCENZO - SINDACO

ASSESSORI	QUALIFICA	PRESENTI
ACAMPORA GIOACCHINO	ASSESSORE	SI
CASO LOREDANA	ASSESSORE	SI
COZZOLINO ANTONIO	VICE SINDACO	SI
CRISTADORO SALVATORE	ASSESSORE	SI
LIBERTI ANTONIO	ASSESSORE	SI
PIRONE FERDINANDO	ASSESSORE	SI
SOLARO SALVATORE	ASSESSORE	SI
TORELLO FRANCESCO	ASSESSORE	SI

Partecipa **SEGRETARIO GENERALE** del Comune: **DOTT. FERDINANDO GUARRACINO** .

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta a deliberare sulla proposta numero 391 di cui all'oggetto sulla quale sono stati espressi i pareri così come previsto dall'art. 49 - Comma I - del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

LA GIUNTA

Vista la proposta formulata dall'Assessore alle Politiche Finanziarie dott. Antonio Liberti;

- Dato atto che sulla proposta come sopra formulata sono stati espressi i pareri così come previsto dall'art. 49 - Comma I - del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- Ritenuto di approvare la proposta di che trattasi, disponendo che la medesima venga allegata al presente deliberato, per far parte integrante sostanziale sotto la lettera A);
- A voti unanimi favorevolmente espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) Approvare gli allegati schemi di bilancio annuale dell'esercizio 2013 e la relazione al bilancio 2013, la relazione previsionale e programmatica, nonché gli schemi del Bilancio pluriennale 2013/2015 e proporre a deliberazione del Consiglio Comunale i predetti documenti contabili, dando atto che gli stessi sono stati predisposti secondo il regolamento di contabilità ed i modelli di bilancio validi per l'anno 2013;
- 2) Dare atto che lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, che è sottoposto all'esame del Consiglio Comunale, dà le seguenti risultanze complessive:

ENTRATA	BILANCIO DI COMPETENZA
TITOLO I	33.811.476,00
TITOLO II	4.021.121,00
TITOLO III	4.495.531,00
TITOLO IV	94.317.598,00
TITOLO V	20.414.677,00
TITOLO VI	11.962.500,00
AVANZO AMMINISTRAZIONE	2.526.934,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	171.549.837,00
SPESA	BILANCIO DI COMPETENZA
TITOLO I	42.836.692,00
TITOLO II	96.747.258,00
TITOLO III	20.003.387,00
TITOLO IV	11.962.500,00
TOTALE GENERALE SPESA	171.549.837,00

- 3) Dare atto che le previsioni hanno osservato i vincoli nel rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2013, così come previsto dalla normativa vigente (leggi n. 183 del 12/11/2011 e n. 228 del 24/12/2012) nonché il pareggio e gli equilibri del bilancio stesso;
- 4) Dare altresì atto che sono stati inoltre rispettati i limiti di cui all'art.9 della legge n. 122 del 30.07.2010, di conversione del D.L. 31.5.2010 n. 78 in materia di contenimento della spesa per

il personale;

- 5) Approvare il piano triennale dei lavori pubblici 2013/2015, nonché il piano annuale 2013 redatti secondo gli schemi tipo approvati con D.M. dei lavori pubblici del 22 giugno 2004, già adottati con delibera di G.M. n. 145 del 23/05/2013;
- 6) Dare atto che gli schemi del piano triennale ed annuale delle opere pubbliche sono stati pubblicati all'Albo Pretorio, così come previsto dall'art.5 c.1 d.lgs.163\2006, senza che siano pervenute osservazioni in merito;
- 7) Dare atto, altresì, che il P.E.G. sarà deliberato con successivo atto dell'organo esecutivo, ai sensi degli artt. 169 e 177 del TUEL, nonché dell'art. 16 del vigente regolamento di contabilità;
- 8) Di sottoporre il presente provvedimento ed i documenti ad esso allegati al collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del competente parere, ai sensi dell'art. 239 comma 2 lettera b) del T.U.EE.LL;
- 9) Assumere la presente quale proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale al fine della sua approvazione e della approvazione del dispositivo di seguito espresso:

**Dispositivo della proposta di deliberazione
da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale**

- A) Approvare gli allegati schemi di bilancio annuale dell'esercizio 2013 e la relazione al bilancio 2013, la relazione previsionale e programmatica, nonché gli schemi del Bilancio pluriennale 2013/2015, dando atto che gli stessi sono stati predisposti secondo il regolamento di contabilità ed i modelli di bilancio validi per l'anno 2013;
- B) Dare atto che lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, che è sottoposto all'esame del Consiglio Comunale, dà le seguenti risultanze complessive:

ENTRATA	BILANCIO DI COMPETENZA
TTTOLO I	33.811.476,00
TTTOLO II	4.021.121,00
TTTOLO III	4.495.531,00
TTTOLO IV	94.317.598,00
TTTOLO V	20.414.677,00
TTTOLO VI	11.962.500,00
AVANZO AMMINISTRAZIONE	2.526.934,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	171.549.837,00
SPESA	BILANCIO DI COMPETENZA
TTTOLO I	42.836.692,00
TTTOLO II	96.747.258,00
TTTOLO III	20.003.387,00
TTTOLO IV	11.962.500,00
TOTALE GENERALE SPESA	171.549.837,00

- C) Dare atto che le previsioni hanno osservato i vincoli nel rispetto del patto di stabilità

interno per l'anno 2013, così come previsto dalla normativa vigente (leggi n. 183 del 12/11/2011 e n. 228 del 24/12/2012) nonché il pareggio e gli equilibri del bilancio stesso;

- D) Dare altresì atto che sono stati inoltre rispettati i limiti di cui all'art.9 della legge n. 122 del 30.07.2010, di conversione del D.L. 31.5.2010 n. 78 in materia di contenimento della spesa per il personale;
 - E) Approvare il piano triennale dei lavori pubblici 2013/2015, nonché il piano annuale 2013 redatti secondo gli schemi tipo approvati con D.M. dei lavori pubblici del 22 giugno 2004, già adottati con delibera di G.M. n. 145 del 23 maggio 2013;
 - F) Dare atto che gli schemi del piano triennale ed annuale delle opere pubbliche sono stati pubblicati all'Albo Pretorio, così come previsto dall'art.5 c.1 d.lgs.163\2006, senza che siano pervenute osservazioni in merito;
 - G) Dare atto, altresì, che il P.E.G. sarà deliberato con successivo atto dell'organo esecutivo, ai sensi degli artt. 169 e 177 del TUEL, nonché dell'art. 16 del vigente regolamento di contabilità;
- 10) Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.



CITTÀ DI ERCOLANO

(Provincia di Napoli)

OGGETTO: Approvazione schemi di bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2013, del bilancio pluriennale 2013/2015. Relazione previsionale e programmatica. Programma triennale dei lavori pubblici. -

FUNZIONARIO ISTRUTTORE
FIRMA PER ESTESO

L'Istruttore Direttivo
(Teresa D'Antonio)

L'Istruttore Amministrativo
(Pio Valletti)

Relazione dell'Ufficio - ISTRUTTORIA E/O PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Con D.L. 31 agosto 2013 n. 102, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 è stato differito al 30.11.2013.

Gli artt. 151 e 162 del DPR 267/2000 dettano i principi per la predisposizione dei bilanci di previsione per gli Enti Locali stabilendo, inoltre, che al bilancio di previsione annuale devono essere allegati la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale.

I documenti contabili sopra richiamati vanno deliberati dall'Organo Consiliare, ai sensi dell'art. 42 del TUEL; gli schemi degli stessi sono predisposti dall'organo esecutivo ai sensi dell'art. 174 TUEL.

Il progetto di bilancio di previsione 2013 è stato elaborato in termini di competenza nel rispetto dei principi contabili di cui all'art. 162 del T.U. EE.LL.. Anche il progetto di bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2013/2015 è stato elaborato in termini di competenza e dovrà essere aggiornato annualmente in occasione della presentazione dei futuri bilanci di previsione; gli stanziamenti previsti nel progetto di bilancio pluriennale per l'annualità 2013 corrispondono a quelli del relativo progetto di bilancio di previsione annuale.

Per l'esercizio finanziario 2013 nella parte Entrata del Bilancio è stato previsto un gettito della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARES) pari a € 11.080.016,00 che copre il 100 % del costo stimato del servizio stesso, come previsto dalla vigente normativa.

La proposta di Bilancio di Previsione 2013 viene elaborata in un contesto di finanza locale profondamente mutato, su cui hanno inciso diversi importanti provvedimenti di finanza pubblica intervenuti nel corso del 2012 e 2013, quali:

- **la legge di stabilità per l'anno 2013** (Legge 24 dicembre 2012 n. 228) che ha introdotto significative modifiche rispetto alla previgente normativa in materia di IMU, introducendo, in particolare, la riserva dello Stato sul gettito dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del D.L. 201/2011, derivante dall'imposizione sugli immobili ad uso produttivo classificato nel

gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, previsto dal comma 6 dell'art. 13; allo stesso tempo la norma ha previsto che l'intero gettito da abitazione principale nonché l'intero gettito sulle altre unità immobiliari (escluse le unità in categoria D) e il gettito sui terreni agricoli e aree edificabile, è di competenza del comune;

- successivamente, sempre in materia di IMU è intervenuto **l'art.1 comma 1 del D.L: 31 agosto 2013 n. 102**, che ha abolito la prima rata 2013 dell'imposta per le seguenti categorie di immobili:

abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9;

unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità;

terreni agricoli e fabbricati rurali strumentali.

Il mancato gettito per i comuni è stato erogato dallo stato secondo le stime aggiornate del gettito 2012. Per la rata in scadenza a dicembre non esiste ancora la certezza del pagamento da parte dei proprietari. Le previsioni del bilancio 2013 pertanto, presentano la voce in entrate per l'importo stima del gettito per la seconda rata IMU.

Le aliquote, per volontà dell'amministrazione di non incidere sulla leva fiscale, sono rimaste invariate rispetto allo scorso esercizio finanziario.

- Contestualmente alle introdotte modifiche normative in materia di competenza del gettito IMU, la richiamata **Legge di Stabilità 2013** ha istituito il nuovo “Fondo di Solidarietà Comunale” in luogo del previgente “Fondo Sperimentale di Riequilibrio” soppresso, destinato- fra l'altro – ad ammortizzare gli effetti finanziari introdotti sui bilanci comunali dalle modifiche della previgente disciplina in materia di IMU: il decreto di funzionamento e riparto di detto Fondo è stato emanato il 25 ottobre 2013 ed è stato pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Finanza Locale – solo a novembre; Il taglio previsto per l'esercizio finanziario in corso è stato quantificato in euro 3.170.371,73 rispetto ai trasferimenti 2012. Inoltre, lo Stato si riserva di trattenere l'importo corrispondente allo 0,376% dagli incassi IMU dei comuni quale quota ceduta dagli stessi enti per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale: la quota del Comune di Ercolano è pari ad € 1,536,795,68. Per tale importo è stato previsto un apposito capitolo nella parte spesa del bilancio.

- **il D.L. del 6/7/2012 n. 95**, pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 156 del 06/07/2012 - serie generale – “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”, che ha previsto tagli alla spesa pubblica anche per l'esercizio finanziario 2013, quantificati per il Comune di Ercolano in € 1.633.990,31 oltre alla previsione anche per il corrente esercizio del *“fondo svalutazione crediti non inferiore del 25% dei residui attivi, di cui ai titoli I e III dell'entrata, aventi anzianità superiore a cinque anni. Previo parere motivato dell'organo di revisione, possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità”* e il **D.L. n. 174 del 10/10/2012** che interviene, fra l'altro, sulla misura del fondo di riserva.

A completare il quadro, si registra un ulteriore inasprimento dei vincoli derivanti dalle regole sul Patto di Stabilità Interno, che impongono al Comune di Ercolano di ottenere, per il 2013, un saldo di competenza mista di € 2.398.000,00. Ciò si ripercuote negativamente, in particolare, sulla possibilità di pagare regolarmente le imprese appaltatrici di lavori pubblici. Detto saldo, però, è variato positivamente per l'ente, grazie all'acquisizioni di spazi finanziari disposti dalla Regione Campania in favore dei Comuni richiedenti (€ 399.000,00), al fine di consentire il pagamento di residui passivi del titolo II della

spesa, e per alla riduzione per ulteriori € 464.000,00 quale effetto della variazione dell'obiettivo ai sensi del comma 6 bis, art. 16 del decreto legge 95/2012; il nuovo obiettivo è fissato in € 1.535.000,00.

Al fine di rendere più agevole il raggiungimento del detto obiettivo senza penalizzare i creditori degli enti in particolare per le spese effettuate in c/capitale, il D.L. 35/2013 ha previsto la possibilità per gli enti di ottenere ulteriori spazi finanziari: il Comune di Ercolano ha chiesto ed ottenuto la possibilità di pagare debiti di parte capitale per un importo di € 782.000,00 senza che questi pagamenti incidano negativamente sul patto di stabilità per il corrente esercizio finanziario.

Nell'ambito del quadro normativo sopra riportato, la manovra attuata per il pareggio del bilancio 2013 è passata attraverso la rimodulazione ulteriore delle spese di parte corrente nonché una ulteriore azione rivolta a sanzionare le situazioni di violazione di comportamenti abusivi, quali occupazioni non autorizzate per impianti pubblicitari e installazioni di antenne non autorizzate.

Per quanto attiene alla parte II del Bilancio, in riferimento alla spesa corrente, (Titolo I), sono stati previsti stanziamenti necessari a finanziare le esigenze dei vari servizi comunali, in considerazione che nel Bilancio annuale va rispettata la norma prevista dall'art. 162, comma 6, del TUEL *“Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'Entrata e non possono avere altra forma di finanziamento salvo le eccezioni previste per legge”*. Sono stati, però, ridotti, anche in misura sostenuta, gli stanziamenti di alcune voci di gestione che comporteranno una necessaria più oculata manovra di spesa finalizzata all'ottimizzazione del rendimento di tali minori risorse che saranno attribuite ai dirigenti con la delibera di approvazione del PEG.; è stato inoltre rispettato il vincolo previsto per la spesa del personale; per il fondo svalutazione crediti previsto dalla recente normativa (D.L.95/2012) si è acquisita la certificazione del responsabile del servizio finanziario comprovante la necessità parziale di tale accantonamento in quanto i residui riportati nel consuntivo 2012 relativi ai titoli I e III delle entrate con anzianità superiore a cinque anni sono già stati debitamente svalutati nel corso degli anni e risultano di importo di gran lunga inferiore al 25% del valore nominale, ovvero è stato accantonato avanzo di amministrazione in misura tale da garantire l'ente in caso di mancato incasso. Si è prudenzialmente inteso accantonare € 469.436,00 quale 25% dell'importo relativo agli *“interventi urgenti per la salvaguardia dell'incolumità dei cittadini con rivalsa sui privati”*, risultante dal conto consuntivo 2012 per un importo pari ad € 1.877.475,01.

Nel Titolo II della Spesa “Spesa in conto capitale”, ovvero spesa per investimento, si è fatto riferimento sia ai programmi e progetti analiticamente esposti nel programma dei lavori pubblici per il triennio 2013/2015, predisposto dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 145 del 23/05/2013, ai sensi dell'art. 14 della legge 109/94 secondo gli schemi approvati con il D.M. dei lavori pubblici del 21 giugno 2000, che ad altre spese per complessivi € 96.747.258,00, ripartiti come di seguito indicato:

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONI DI GESTIONI E DI CONTROLLO	3.580.000,00
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	0,00
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	67.500,00
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	1.250.000,00
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	0
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	380.000,00
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	700.000,00
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E TRASPORTO	71.160.000,00
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	6.789.758,00
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	12.520.000,00
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO	300.000,00

ECONOMICO	
FUNZIONI RELATIVI A SERVIZI PRODUTTIVI	0,00
TOTALE	96.747.258,00

Inoltre, la Giunta Comunale ha provveduto:

- ad approvare con deliberazione n.294 del 03/10/2013 il “Riparto delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del C.d.S.(art.208 D.Lgs. 285 30/4/1992 e ss.mm. e ii.) quota vincolante del 60%;
- A definire, per i servizi a domanda individuale, con proposta di deliberazione n. 388 del 12/11/2013 agli atti della Giunta, la percentuale di copertura del costo dei servizi;
- ad approvare il piano triennale del fabbisogno del personale, con deliberazione n. 268/2013, delibera con la quale, fra l'altro, si è dato atto che si è provveduto alla ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche con delibera di G.M. n. 275 del 14.10.2011, come modificata con deliberazione di G.M. n. 341 del 16/11/2012, e che questo ente non presenta situazioni di eccedenze e/o soprannumero di personale rispetto al fabbisogno;
- ad approvare il “Piano delle azioni positive per il triennio 2013/2015” con deliberazione n. 191 del 07/06/2013;

Il bilancio di previsione, ancora, prevede lo stanziamento di € 193.000,00 per il Fondo di Riserva, come disposto dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 come modificato dal D.L. 174 del 10/10/2012.

E' da rilevare che il Conto Consuntivo relativo all'anno 2012, approvato in data 15/05/2013 dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 20, presenta un avanzo disponibile di €4.743.114,75.

Verificata tale disponibilità, infine, nello schema di bilancio in esame, è stata prevista l'applicazione di una quota dell' avanzo di amministrazione disponibile per il finanziamento delle spese correnti, come previsto dalla normativa vigente, pari ad € 1.469.436,00, e per il finanziamento delle spese in conto capitale pari a € 1.057.498,00 per un totale di € 2.526.934,00.

Le previsioni di bilancio annuale e triennale prevedono iscrizione di entrate e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni di cassa di entrata (Titolo IV) in conto corrente e residui e spese di parte capitale (Titolo II) in conto corrente e residui, garantiscono il rispetto della normativa concernente il “Patto di stabilità interno” per gli anni 2013-2015 previsto dalle leggi n. 183 del 12/11/2011 e n. 228 del 24/12/2012 come da prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto. Le previsioni di incasso al titolo IV dell'entrata inserite nello schema, sono alimentate anche da previsione di entrate per alienazione di immobili e entrate da condono, subordinate comunque da comportamenti di soggetti terzi. Il raggiungimento dell'obiettivo sarà garantito dall'azione sinergica dei diversi settori dell'Ente, tendenti a realizzare soprattutto le previsioni del titolo III e IV delle entrate.

Ercolano 12.11.2013

L'Istruttore Direttivo
(Teresa D'Antonio)

L'Istruttore Amministrativo
(Pio Valletti)

Il Dirigente
dott.Paola Tallarino

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE FINANZIARIE

- Letta l'istruttoria di cui innanzi;
- Visto lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2013;
- Visto gli schemi della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale relativi al triennio 2013/2015 predisposti secondo il regolamento di contabilità e i modelli di bilancio validi per il 2013;
- Vista la normativa richiamata in istruttoria

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE:

- 1) Approvare gli allegati schemi di bilancio annuale dell'esercizio 2013 e la relazione al bilancio 2013, la relazione previsionale e programmatica, nonché gli schemi del Bilancio pluriennale 2013/2015 e proporre a deliberazione del Consiglio Comunale i predetti documenti contabili, dando atto che gli stessi sono stati predisposti secondo il regolamento di contabilità ed i modelli di bilancio validi per l'anno 2013;
- 2) Dare atto che lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, che è sottoposto all'esame del Consiglio Comunale, dà le seguenti risultanze complessive:

ENTRATA	BILANCIO DI COMPETENZA
TITOLO I	33.811.476,00
TITOLO II	4.021.121,00
TITOLO III	4.495.531,00
TITOLO IV	94.317.598,00
TITOLO V	20.414.677,00
TITOLO VI	11.962.500,00
AVANZO AMMINISTRAZIONE	2.526.934,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	171.549.837,00
SPESA	BILANCIO DI COMPETENZA
TITOLO I	42.836.692,00
TITOLO II	96.747.258,00
TITOLO III	20.003.387,00
TITOLO IV	11.962.500,00
TOTALE GENERALE SPESA	171.549.837,00

- 3) Dare atto che le previsioni hanno osservato i vincoli nel rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2013, così come previsto dalla normativa vigente (leggi n. 183 del 12/11/2011 e n. 228 del 24/12/2012) nonché il pareggio e gli equilibri del bilancio stesso;
- 4) Dare altresì atto che sono stati inoltre rispettati i limiti di cui all'art.9 della legge n. 122 del 30.07.2010, di conversione del D.L. 31.5.2010 n. 78 in materia di contenimento della spesa per il personale;

- 5) Approvare il piano triennale dei lavori pubblici 2013/2015, nonché il piano annuale 2013 redatti secondo gli schemi tipo approvati con D.M. dei lavori pubblici del 22 giugno 2004, già adottati con delibera di G.M. n. 145 del 23/05/2013;
- 6) Dare atto che gli schemi del piano triennale ed annuale delle opere pubbliche sono stati pubblicati all'Albo Pretorio, così come previsto dall'art.5 c.1 d.lgs.163\2006, senza che siano pervenute osservazioni in merito;
- 7) Dare atto, altresì, che il P.E.G. sarà deliberato con successivo atto dell'organo esecutivo, ai sensi degli artt. 169 e 177 del TUEL, nonché dell'art. 16 del vigente regolamento di contabilità;
- 8) Di sottoporre il presente provvedimento ed i documenti ad esso allegati al collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del competente parere, ai sensi dell'art. 239 comma 2 lettera b) del T.U.EE.LL;
- 9) Assumere la presente quale proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale al fine della sua approvazione e della approvazione del dispositivo di seguito espresso:

**Dispositivo della proposta di deliberazione
da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale**

- H) Approvare gli allegati schemi di bilancio annuale dell'esercizio 2013 e la relazione al bilancio 2013, la relazione previsionale e programmatica, nonché gli schemi del Bilancio pluriennale 2013/2015, dando atto che gli stessi sono stati predisposti secondo il regolamento di contabilità ed i modelli di bilancio validi per l'anno 2013;
- I) Dare atto che lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, che è sottoposto all'esame del Consiglio Comunale, dà le seguenti risultanze complessive:

ENTRATA	BILANCIO DI COMPETENZA
TTTOLO I	33.811.476,00
TTTOLO II	4.021.121,00
TTTOLO III	4.495.531,00
TTTOLO IV	94.317.598,00
TTTOLO V	20.414.677,00
TTTOLO VI	11.962.500,00
AVANZO AMMINISTRAZIONE	2.526.934,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	171.549.837,00
SPESA	BILANCIO DI COMPETENZA
TTTOLO I	42.836.692,00
TTTOLO II	96.747.258,00
TTTOLO III	20.003.387,00
TTTOLO IV	11.962.500,00
TOTALE GENERALE SPESA	171.549.837,00

- J) Dare atto che le previsioni hanno osservato i vincoli nel rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2013, così come previsto dalla normativa vigente (leggi n. 183 del

12/11/2011 e n. 228 del 24/12/2012) nonché il pareggio e gli equilibri del bilancio stesso;

- K) Dare altresì atto che sono stati inoltre rispettati i limiti di cui all'art.9 della legge n. 122 del 30.07.2010, di conversione del D.L. 31.5.2010 n. 78 in materia di contenimento della spesa per il personale;
- L) Approvare il piano triennale dei lavori pubblici 2013/2015, nonché il piano annuale 2013 redatti secondo gli schemi tipo approvati con D.M. dei lavori pubblici del 22 giugno 2004, già adottati con delibera di G.M. n. 145 del 23 maggio 2013;
- M) Dare atto che gli schemi del piano triennale ed annuale delle opere pubbliche sono stati pubblicati all'Albo Pretorio, così come previsto dall'art.5 c.1 d.lgs.163\2006, senza che siano pervenute osservazioni in merito;
- N) Dare atto, altresì, che il P.E.G. sarà deliberato con successivo atto dell'organo esecutivo, ai sensi degli artt. 169 e 177 del TUEL, nonché dell'art. 16 del vigente regolamento di contabilità;

- 10) Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Data 12.11.2013

L'Amministratore proponente

L'Assessore alle Politiche Finanziarie

dott. Antonio Liberti

Parere in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta (Art. 49, I° comma D.Lgs. n. 267/2000)

Con riferimento all'ipotesi di raggiungimento del saldo di competenza mista determinato ai fini del rispetto del patto di stabilità interno, si evidenzia come alcune azioni previste, alimentate da entrate per alienazione di immobili, da entrate in c/capitale da altri enti e entrate da condono, sono subordinate comunque da comportamenti di soggetti terzi. Il raggiungimento dell'obiettivo sarà dettato dall'azione sinergica dei diversi settori dell'Ente, al fine della realizzazione di tutte le entrate previste.

Si esprime parere favorevole

Data 12.11.2013

Il Dirigente del Servizio

dott. Paola Tallarino

Si attesta che la predetta spesa ha regolare copertura finanziaria come da dati che seguono (Art. 151 comma 4 D.Lgs. 267/2000)

Bilancio art.....

Somma stanziata.....

Somma impiegata.....

Variazioni per storni.....

Somma disponibile.....

Parere in ordine alla sola regolarità contabile della proposta (Art. 49, 1° comma D.Lgs. n.267/2000)

Si esprime parere favorevole, tenendo conto di quanto già osservato nel parere di regolarità tecnica

data 12.11.2013

Il Dirigente del Servizio

dott. Paola Tallarino

Parere di conformità – ai sensi dell’art. 51, comma 2 dello Statuto Comunale.

favorevole tenuto conto di quanto riportato nel parere di regolarità tecnica circa l’aleatorietà delle entrate straordinarie previste.

Data 13.11.2013

Il Segretario Generale

Dott. Ferdinando Guarracino

DECISIONE DELLA GIUNTA

Il Segretario Verbalizzante

.....

Deliberazione adottata nella seduta delal n.....

IL SINDACO
f.to Dott. STRAZZULLO VINCENZO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. FERDINANDO GUARRACINO

AFFISSIONE

su conforme attestazione dell'Ufficio Messi, certifico che la presente deliberazione è stata affissa in data odierna e vi resterà per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Ercolano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. FERDINANDO GUARRACINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

su conforme attestazione dell'Ufficio Messi, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune di Ercolano dal _____ al _____

Ercolano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. FERDINANDO GUARRACINO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Attesto che della pubblicazione del presente atto è stata data comunicazione ai Capigruppo Consiliari il 14/11/2013 con nota prot. n. 48255 (art. 125. D.Lgs. n. 267/2000).

Ercolano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. FERDINANDO GUARRACINO

☐ **immediata eseguibilità** - art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n.267, decorsi 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione.

Ercolano, 13/11/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. FERDINANDO GUARRACINO

INVIO AGLI UFFICI

Trasmetto copia del presente atto, per gli adempimenti consequenziali, agli uffici:

Dirigente Finanza e Controllo

Ercolano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. FERDINANDO GUARRACINO

☐ Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Ercolano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FERDINANDO GUARRACINO